

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 19 **del mese di** settembre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E COMUNE DI BOLOGNA PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA E CICLOMOTORI ELETTRICI NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE "MI MUOVO ELETTRICO".

Cod.documento GPG/2011/1388

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1388

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata nella recente Comunicazione della Commissione Europea COM(2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile";
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- in data 5 ottobre 2010 è stato sottoscritto il nono "Accordo di Programma sulla qualità dell'aria 2010-2012", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 223/2010, per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure diret-

te alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico;

- il nuovo Accordo segue la prima positiva fase degli accordi di programma sulla qualità dell'aria, i cui contenuti, relativamente agli interventi strategici, sono stati recepiti nei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed hanno costituito i piani d'azione previsti dall'art. 8 del DLgs n. 351/1999;
- tale Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate nel precedente Accordo approvato con Decreto del Presidente della Regione n.287/2009 per la promozione e l'incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, con priorità allo sviluppo di quelli elettrici;

Premesso, inoltre, che:

- i documenti preparatori del nuovo Piano Integrato dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna, approvato con Delibera di Giunta regionale n.1877 del 23 novembre 2009, individuano lo sviluppo della mobilità elettrica (a due e quattro ruote), attraverso l'infrastrutturazione del territorio con reti di ricarica e l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;
- con Delibera dell'Assemblea Regionale n.32 del 20 dicembre 2010 è stato approvato l'Atto di Indirizzo generale triennale 2011-13 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico locale (Proposta della Giunta regionale n.1351/2010);
- in tale atto tra le tematiche prioritarie e strategiche di settore per il triennio 2011-2013 vi è quello della mobilità elettrica che presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico a livello locale e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;

Considerato che la Regione è impegnata in diversi settori per lo sviluppo di una "buona mobilità" attraverso

l'attuazione del Piano regionale del "Mi Muovo Elettrico" e si sta muovendo con azioni coordinate con diversi enti pubblici e privati:

- il 19 luglio 2010 ha firmato un accordo con ANCI, UPI, Confservizi, ente che rappresenta tra gli altri le multiutility Hera, Iren e Aimag, per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle discariche. All'interno dell'accordo è prevista anche la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, da collocarsi nelle principali città, che verranno ricaricate con fonti rinnovabili;
- il 3 dicembre 2010 ha firmato un accordo con le società Enel Distribuzione SpA ed Enel Ingegneria ed Innovazione SpA per la realizzazione di progetti pilota sulla mobilità elettrica a Bologna, Reggio-Emilia e Rimini. I progetti porteranno alla realizzazione di Piani della Mobilità Elettrica. In tale contesto Enel installerà colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
- il 21 marzo 2011 ha firmato un accordo con HERA Spa per la realizzazione di progetti pilota sulla mobilità elettrica nelle città di Modena ed Imola. I progetti porteranno alla realizzazione di Piani della Mobilità Elettrica e all'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici.

Considerato, inoltre, che:

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico;
- la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;
- in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;
- è necessario dare continuazione e ancora più significatività alle sopracitate iniziative progettuali nel campo della mobilità elettrica, nell'ambito del Piano regionale: "Mi Muovo Elettrico" con l'incentivazione all'acquisto di biciclette a pedalata assistita e ciclomotori elet-

trici, come previsto dal sopracitato Accordo di Qualità dell'Aria 2010-2012;

- il Comune di Bologna è da tempo attivo nello sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e di controllo dell'inquinamento ambientale e, in qualità di sottoscrittore del nuovo "Accordo di Programma sulla qualità dell'aria", aderisce alle iniziative concordate con la Regione;
- il Comune di Bologna avendo un sistema di mobilità vasto, complesso e articolato è un valido terreno di sperimentazione per la mobilità elettrica e la rete di ricarica, in particolare per spostamenti di area metropolitana;
- valutati i risultati di tale sperimentazione nel Comune di Bologna, nel caso di ulteriori risorse disponibili l'iniziativa sarà estesa alle altre città del territorio regionale nell'ambito del Piano Regionale "Mi Muovo elettrico".

Dato atto che:

- risulta necessario approvare lo schema dell'allegato "Protocollo d'Intesa per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e motocicli elettrici" nell'ambito del Piano regionale "Mi Muovo Elettrico" tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, secondo le modalità e i criteri definiti dal protocollo stesso;
- la Regione Emilia-Romagna si impegna a destinare una prima quota pari ad Euro 300.000 per la realizzazione di tale iniziativa. Il contributo regionale concesso al Comune di Bologna dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e ciclomotori elettrici;
- tale contributo di Euro 300.000,00 sarà ricavato nell'ambito degli interventi di settore finanziati con gli Accordi della Qualità dell'aria, dai fondi residui non utilizzati concessi al Comune di Bologna con Protocollo d'Intesa approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1254/2006 per l'installazione di Filtri antiparticolato sui veicoli commerciali diesel di max 3,5 Tonn.;
- sempre in tale ambito, nel caso di valutazione positiva dell'esperienza da parte dei sottoscrittori e di ulteriori risorse disponibili, l'iniziativa per lo sviluppo dell'elettrico nei trasporti potrà essere estesa anche all'anno

2012 con una seconda quota di finanziamento di Euro 300.000;

Dato atto, inoltre, che alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà per conto della Regione il Direttore Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, Ing. Paolo Ferrecchi;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente "Rinnovo incarichi ai Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 10/05/2010 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze" e n. 130 del 3/06/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, lo schema dell'allegato, parte integrante della presente delibera, del "Protocollo d'Intesa per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e motocicli elettrici" nell'ambito del Piano regionale "Mi Muovo Elettrico" tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna secondo le modalità e i criteri definiti dal protocollo stesso;
- b) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà per conto della Regione il Direttore Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e sistemi di Mobilità, Ing. Paolo Ferrecchi, apportando all'allegato schema le integrazioni e modifiche formali che, non intaccando la sostanza del Protocollo d'intesa, siano necessarie;
- c) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

La **Regione Emilia-Romagna**, (CF n°80062590379) rappresentata dall' Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e sistemi di Mobilità, domiciliato per l'incarico in Bologna via Aldo Moro, 38;

e

Il **Comune di Bologna** (CF n° 012322710374) rappresentato dall'Ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore Mobilità domiciliato per l'incarico in Bologna Piazza Liber Paradisus 10

(di seguito anche definiti congiuntamente come "**Parti**")

Premesso che

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- la Commissione Europea ha adottato il libro bianco "Trasporti 2050" per un sistema di trasporti concorrenziale in grado di incrementare la mobilità dei passeggeri e delle merci arrivando ad una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato negli ultimi rapporti annuali TERM (transport and environment reporting mechanism) pubblicati dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;

- in data 22 ottobre 2009 è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs n. 267 del 18 agosto 2000, l'”Accordo di Programma sulla qualità dell'aria 2009-2010” (di seguito l'”Accordo”) per la gestione dell'emergenza PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE al 2005 di cui al DM n. 60 del 2 aprile 2002 sottoscritto in data 15 ottobre 2009;
- tale Accordo segue la prima positiva fase degli accordi di programma sulla qualità dell'aria, terminata in data 31 marzo 2009, i cui contenuti, relativamente agli interventi strategici, sono stati recepiti nei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed hanno costituito i piani d'azione previsti dall'art. 8 del Dlgs. n. 351/1999;
- il 5 ottobre 2010 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni superiori ai 50.000 abitanti, il IX Accordo di Programma 2010-2012 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico. Tale Accordo è stato elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;
- il nuovo Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate per la promozione e incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, con la previsione di utilizzo di specifiche risorse regionali per incentivare lo sviluppo sia dell'elettrico nei trasporti, sia dell'infrastrutturazione elettrica;
- i documenti preparatori del nuovo Piano Integrato dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna 2010-2020, approvato con Delibera di Giunta regionale n.1877 del 23 novembre 2009, individuano lo sviluppo della mobilità elettrica (a due e quattro ruote), attraverso l'infrastrutturazione del territorio con reti di ricarica e l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;
- con Delibera dell'Assemblea Regionale n.32 del 20 dicembre 2010 è stato approvato l'Atto di Indirizzo generale triennale 2011-13 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico locale (Proposta della Giunta regionale n.1351/2010);
- in tale atto tra le tematiche prioritarie e strategiche di settore per il triennio 2011-2013 vi è quella della mobilità elettrica che presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico a livello locale e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato nel 2010 il nuovo “Piano per la mobilità elettrica in regione”, denominato “Mi Muovo elettrico” con l'intenzione di proporre un approccio originale rispetto ai progetti portati avanti fino ad oggi che non guardi soltanto alla promozione dell'elettrico a livello di singola città, ma che si estenda a una dimensione “regionale”. Mi Muovo elettrico sarà attivato all'interno del sistema

integrato regionale Mi Muovo, rendendo possibile l'utilizzo di un'unica tessera per i vari sistemi di trasporto dell'Emilia-Romagna;

- la Regione quindi è impegnata in diversi settori per lo sviluppo di una mobilità alternativa attraverso l'attuazione del Piano regionale del "Mi Muovo Elettrico" e si sta muovendo con azioni coordinate con diversi enti pubblici e privati:
 - il 19 luglio 2010 ha firmato un accordo con ANCI, UPI, Confservizi, ente che rappresenta tra gli altri le multiutility Hera, Iren e Aimag, per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle discariche. All'interno dell'accordo è prevista anche la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, da collocarsi nelle principali città, che verranno ricaricate con fonti rinnovabili;
 - il 3 dicembre 2010 ha firmato un accordo con le società Enel Distribuzione SpA ed Enel Ingegneria ed Innovazione SpA per la realizzazione di progetti pilota sulla mobilità elettrica a Bologna, Reggio-Emilia e Rimini. I progetti porteranno alla realizzazione di Piani della Mobilità Elettrica. In tale contesto Enel installerà colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
 - il 21 marzo 2011 ha firmato un accordo con HERA Spa per la realizzazione di progetti pilota sulla mobilità elettrica nelle città di Modena ed Imola. I progetti porteranno alla realizzazione di Piani della Mobilità Elettrica e all'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici.

Considerato inoltre che:

- La Regione Emilia-Romagna nell'ambito degli interventi di settore finanziati con gli Accordi sulla Qualità dell'Aria si impegna a destinare una prima quota pari ad Euro 300.000,00 per la realizzazione di tale iniziativa. Il contributo regionale concesso al Comune di Bologna dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e ciclomotori elettrici;
- Tale contributo di Euro 300.000,00 deriva dai fondi residui non utilizzati concessi al Comune di Bologna per l'installazione di Filtri antiparticolato sui veicoli commerciali diesel di max 3,5 Tonn.. Nel caso di valutazione positiva dell'esperienza da parte dei sottoscrittori e di ulteriori risorse disponibili, l'iniziativa per lo sviluppo dell'elettrico nei trasporti potrà essere estesa anche all'anno 2012 con una seconda quota di finanziamento di Euro 300.000,00;
- Le Parti riconoscono infatti che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;
- Le Parti riconoscono altresì che, in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;
- Il Comune di Bologna è da tempo attivo nello sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e di controllo dell'inquinamento ambientale e, in qualità di sottoscrittore del

nuovo “Accordo di Programma sulla qualità dell’aria”, aderisce alle iniziative concordate con la Regione;

- Il Comune di Bologna avendo un sistema di mobilità vasto, complesso e articolato è un valido terreno di sperimentazione per la mobilità elettrica e la rete di ricarica, in particolare per spostamenti di area metropolitana.

Considerato inoltre che valutati i risultati di tale sperimentazione nel Comune di Bologna, nel caso di ulteriori risorse disponibili l’iniziativa potrà essere estesa alle altre città del territorio regionale nell’ambito del Piano Regionale “Mi Muovo elettrico”.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

1. Le Parti collaboreranno sul piano istituzionale e amministrativo per l’attuazione nel Comune di Bologna di un programma di iniziative progettuali nel campo della mobilità elettrica, nell’ambito del Piano regionale “Mi Muovo Elettrico”.
2. Il programma consisterà nell’incentivazione all’acquisto di biciclette a pedalata assistita e ciclomotori elettrici. Il Progetto potrà subire aggiustamenti e modifiche, proposte e concordate dalla Parti, durante lo svolgimento delle sue fasi attuative.
3. La Regione Emilia-Romagna nell’ambito degli interventi di settore finanziati con gli Accordi sulla Qualità dell’Aria si impegna a destinare una prima quota pari ad Euro 300.000,00 per la realizzazione di tale iniziativa. Il contributo regionale concesso al Comune di Bologna dovrà essere utilizzato esclusivamente per l’acquisto di biciclette a pedalata assistita e ciclomotori elettrici.
4. Il Comune di Bologna trasmette alla Regione la delibera di approvazione del presente protocollo e del disciplinare tecnico, chiedendo contestualmente l’adozione del provvedimento di concessione-impegno del contributo regionale di Euro 300.000,00 a copertura del progetto. Resta inteso che il Comune di Bologna darà immediato avvio al progetto con la sottoscrizione del presente protocollo, essendo la copertura contabile completamente a carico della Regione Emilia-Romagna.
5. Tale contributo di Euro 300.000,00 deriva dai fondi residui non utilizzati concessi al Comune di Bologna per l’installazione di Filtri antiparticolato sui veicoli commerciali diesel di max 3,5 Tonn.. Nel caso di valutazione positiva dell’esperienza da parte dei sottoscrittori e di ulteriori risorse disponibili, l’iniziativa per lo sviluppo dell’elettrico nei trasporti potrà essere estesa anche all’anno 2012 con una seconda quota di finanziamento di Euro 300.000,00.
6. I beneficiari dell’iniziativa sono le persone fisiche, residenti nel comune di Bologna, le persone giuridiche con sede legale o amministrativa nel Comune di Bologna; ogni richiedente può ottenere il contributo per un solo veicolo.

7. L'entità dell'incentivo, a copertura parziale delle spese a carico dei cittadini beneficiari, viene fissato in:
 - Euro 300,00 per l'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita o di un ciclomotore elettrico;
 - Euro 600,00 per l'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita o di un ciclomotore elettrico, con avvenuta rottamazione di ciclomotore euro 0 o euro 1 in data successiva all'avvio dell'iniziativa.In ogni caso l'incentivo concesso ai beneficiari non potrà superare il 50% della spesa sostenuta per il solo acquisto della bicicletta a pedalata assistita o ciclomotore elettrico, come risultante dal prezzo finale (IVA inclusa) del documento fiscale presentato.
8. Gli interessati all'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita si rivolgeranno direttamente agli uffici del Settore Mobilità del Comune di Bologna per accertare l'effettiva disponibilità del fondo comunale prima dell'acquisto e per presentare la domanda di contributo. La richiesta potrà essere presentata solo dall'intestatario della fattura.
9. I contributi verranno liquidati fino ad esaurimento del fondo, a vantaggio di chi ne fa richiesta, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande.
10. Per l'ottenimento del contributo, l'aspirante beneficiario dovrà presentare il modulo di richiesta del contributo completo di tutti i dati accompagnato da copia della fattura intestata al soggetto beneficiario attestante l'effettivo acquisto del ciclomotore o della bicicletta, nella quale devono essere evidenziati:
 - nome del mezzo elettrico
 - numero del telaio
 - prezzo finaleIn caso di rottamazione sarà altresì necessaria la certificazione di rottamazione del vecchio ciclomotore dal quale risulti il possesso dello stesso al momento della rottamazione, nonché di idoneità tecnica (CIT) attestante la non conformità del ciclomotore rottamato alla direttiva CEE 97/24;
In caso di acquisto di bicicletta elettrica nella fattura dovrà essere specificato che trattasi di bicicletta a pedalata assistita conforme all'art. 50 del codice della strada.
In caso di acquisto di ciclomotore elettrico copia del certificato di circolazione del nuovo ciclomotore.
11. La liquidazione del contributo verrà effettuata dal Comune di Bologna con cadenza trimestrale, secondo l'ordine temporale della presentazione delle richieste. Farà fede la data e il numero di protocollo generale assegnato alla richiesta.
12. Il Comune di Bologna dovrà trasmettere al Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità la propria rendicontazione sull'utilizzo della risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate, con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa anche in formato elettronico; le scadenze di

trasmissione saranno semestrali (30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno) e la documentazione dovrà essere inviata alla Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità-Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione, entro i primi 10 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. A tale proposito il relativo supporto informatico per le schede di monitoraggio, fornito dal Servizio regionale sopraccitato, dovrà contenere i dati completi dell'iniziativa fin dalla sua partenza e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse. Dopo ogni monitoraggio trasmesso dal Comune di Bologna, avverrà l'erogazione del contributo regionale impegnato nella misura corrispondente al contributo semestrale che risulterà attestato come effettivamente liquidato ai cittadini, fino all'esaurimento dell'importo di contributo concesso ed impegnato dalla Regione;

13. La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna si impegnano a rendere visibile l'iniziativa attraverso il simbolo del Piano regionale "Mi Muovo Elettrico", nelle campagne informative sull'iniziativa e anche con l'apposizione del logo del "Mi Muovo Elettrico" sul veicolo oggetto di finanziamento regionale, fornito dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Bologna;
14. Il presente Protocollo d'Intesa, , in considerazione della sua natura sperimentale, ha validità dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2013. Resta inteso che le Parti potranno congiuntamente prevederne modifiche e l'estensione della durata, tramite accordo scritto da stipularsi prima della sua scadenza.

Bologna,2011

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1388

data 12/09/2011

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'